

## **TESTI IN AUTOCAD**

Il comando Testo. non essendo AutoCAD un vero word processor, ha funzioni di scrittura elementari se confrontate con tali programmi, tuttavia consente la giustificazione delle scritte, la loro rotazione e la scelta tra una grande varietà di font in formato .SHX o .SHP o anche .PFB. Il comando STILE permette di scegliere tra i font disponibili compresi quelli greci, simbolici o matematici. Volendo cambiare lo stile di un testo già scritto è necessario assegnare il nuovo stile al Nome dello stile con il quale il testo è stato scritto. Lo stile è caratterizzato anche da una altezza e una larghezza valide, salvo diversa indicazione, per ogni scritta immessa nel disegno col comando Testo. Per usare lo stesso stile con varie altezze (da scegliere successivamente) si può dare valore zero all'altezza del font al momento del caricamento nel disegno. Talvolta, su carta e a scala diversa, la dimensione dei testi (fissata al momento della loro immissione) può ostacolarne la leggibilità. In questo caso risulta utile la routine, da caricare con Load, PTEXT.LSP. Il comando DDEDIT consente di cambiare con facilità il solo testo scritto; il comando PTEXT (o PT), invece, consente di cambiare facilmente molte caratteristiche di un testo, già scritto, tra le quali l'altezza. Se si ricorre agli APPUNTI per copiare ed incollare, un'altro testo di AutoCAD esso viene inserito come riferimento di blocco e conserva lo stile originale, se il nuovo testo proviene da un'altra applicazione, invece, viene incorporato come oggetto OLE.

AutoCAD, per includere nei disegni note o anche testi molto estesi già scritti, ad esempio, con un word processor, prevede l'importazione dei file TXT o RTF (non superiori a 16 Kb) semplicemente trascinandone l'icona o usando il comando IMPORTA. Quando si trascina un file di testo in un disegno, la larghezza del testo è determinata dalle interruzioni di riga e dai ritorni a capo del documento originale; se si trascina un file RTF il testo viene inserito come oggetto OLE. Il testo importato diventa un oggetto di testo multilinea e può essere modificato e riformattato con lo stile desiderato: all'atto della importazione se è importato da un file RTF il testo assume il nome dello stile corrente ma conserva i font e il formato originali, se da un file TXT assume lo stile di testo corrente.

Quando nel disegno è presente una grande quantità di testi conviene disattivare temporaneamente la loro visualizzazione onde evitare una risposta del display di schermo molto rallentata dal consumo di memoria.